



# COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

Codice Ente **10245**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Adunanza Ordinaria di Prima convocazione seduta Pubblica

Sigla	Numero	Data	
<b>C.C.</b>	<b>6</b>	<b>27-03-2015</b>	<b>COPIA</b>

**OGGETTO: ANNO 2015 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.).**

L'anno *duemilaquindici* il giorno *ventisette* del mese di *marzo* alle ore *20:00* nella sede delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali; all'appello risultano:

<i>Presenti / Assenti</i>	
<b>BELLINI ANGELA</b>	Presente
<b>MORANDI LUCA</b>	Presente
<b>DORATI SILVIO</b>	Assente
<b>PEDRANA VERA</b>	Presente
<b>BARONCHELLI SILVIO</b>	Presente
<b>FANTONI ATTILIO</b>	Assente
<b>FIORINA GIANLUCA</b>	Presente

*Totale Presenti* 5

*Totale Assenti* 2

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE **PANTO' NUNZIO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il SINDACO **BELLINI ANGELA** assume la presidenza, dichiarata aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

## PARERE PREVENTIVO

Il sottoscritto nella sua qualità di Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile  
sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Addi, 06-03-2015

RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Rag. Miriam Morandi

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento dando la parola all'Assessore al Bilancio Baronchelli Silvio il quale illustra l'argomento posto al punto n. 3 dell'ordine del giorno dichiarando che l'Amministrazione Comunale ripropone le medesime aliquote IMU del 2014 ovvero l'aliquota del 4 per mille sull'abitazione principale e le sue pertinenze, con detrazione di € 200, e l'aliquota del 9,2% sugli altri fabbricati e sulle aree edificabili.

Godono della stessa agevolazione prevista per l'abitazione principale gli immobili di proprietà di anziani e ricoverati presso istituti di cura e gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale.

Quindi,

## ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

**PREMESSO** che:

- ✓ il D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), introdotta in forma sperimentale con D.L. 201 del 06.12.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22.12.2011;
- ✓ l'art. 13, comma 15 del D.Lgs. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, reca disposizioni in materia di "Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria, attribuendo al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota base stabilita dal Decreto, con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014) che istituisce l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – con decorrenza dal 01 gennaio 2014 – basata su due presupposti impositivi:

- ✓ uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- ✓ l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

ed è composta da:

1. **IMU** (imposta municipale propria) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili;
3. **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RICORDATO** che, ai sensi del comma 703, art. 1 della Legge n. 147/2013, l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Comunale n. 39 del 15.04.2014 avente ad oggetto: "Nomina del funzionario responsabile della I.U.C. (Imposta Unica Comunale) di cui alla legge 147 del 27.12.2013";

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento I.U.C. (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30.07.2014 che sostituisce il previgente regolamento IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 20.04.2012;

**VISTO** l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli Enti Locali deliberano, entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con decreto ministeriale, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, il Documento Unico di Programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da sottoporre al Consiglio Comunale per la sua approvazione;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli Enti Locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014, fatta eccezione per gli Enti che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014;

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Interno con decreto del 24.12.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 31.12.2014, ha differito al 31.03.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

**RICORDATO che:**

- ✓ L'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuale;
- ✓ L'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuale;
- ✓ L'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i Comuni possono variarla, in diminuzione, fino a un punto percentuale;

**CONSIDERATO inoltre che, a decorrere al 01.01.2014:**

- ✓ L'I.M.U. non si applica al possessore dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione delle categorie C/1, A/8, A/9 (art. 1, comma 707 della Legge 147/2013);
- ✓ Non è dovuta l'I.M.U. di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011 per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al medesimo comma (art. 1, comma 708 della Legge 147/2013);
- ✓ Non è dovuta l'I.M.U. di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. 201/2011 C.d. "Beni Merce", ovvero per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa alla vendita;

**VERIFICATA** La riserva di Legge a favore dello Stato per il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, art. 13 del D.L. 201/2011;

**TENUTO** conto del gettito IMU nell'annualità 2014, delle modifiche applicative dal 01 gennaio 2015 di **confermare per l'anno 2015** le seguenti aliquote e detrazioni in materia di IMU:

<b>Tipologia di Immobili</b>	<b>Aliquota/Importo</b>
Abitazione principale e sue pertinenze <b>classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, che non sono oggetto di esenzione IMU</b>	<b>4,00 per mille</b>
Detrazione Fissa	<b>Euro 200</b>
Altri fabbricati	<b>9,20 per mille</b>
Aree edificabili	<b>9,20 per mille</b>
Fabbricati rurali ad uso strumentale	<b>2,00 per mille</b>

Si considera direttamente adibita ad abitazione principale:

- ✓ l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; l'agevolazione opera nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a **15.000** euro annui; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- ✓ l'unità immobiliare concessa interamente (100% dell'immobile) in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori al figlio e viceversa) che la utilizzano come abitazione principale; l'agevolazione opera nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a **15.000** euro annui e non detenga altri immobili, anche in quota percentuale, idonei come abitazione; in caso di più unità immobiliari concesse in comodato, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011 n. 201 e convertito in L. 214/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 e, comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 del 06.04.2012 con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16.04.2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** l'art. 42 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

**ACQUISITO** sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.00;

**Con** n. 4 voti favorevoli, n.1 astenuto (Fiorina Gianluca) e nessuno contrario, tutti espressi nei modi di legge,

## ***DELIBERA***

1. di dare atto che le premesse sono parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di **confermare per l'anno 2015** le seguenti aliquote e detrazioni in materia di IMU:

<b>Tipologia di Immobili</b>	<b>Aliquota/Importo</b>
Abitazione principale e sue pertinenze <b>classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, che non sono oggetto di esenzione IMU</b>	<b>4,00 per mille</b>
Detrazione Fissa	<b>Euro 200</b>
Altri fabbricati	<b>9,20 per mille</b>

Aree edificabili	<b>9,20 per mille</b>
Fabbricati rurali ad uso strumentale	<b>2,00 per mille</b>

Si considera direttamente adibita ad abitazione principale:

- ✓ l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; l'agevolazione opera nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a **15.000** euro annui; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- ✓ l'unità immobiliare concessa interamente (100% dell'immobile) in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori al figlio e viceversa) che la utilizzano come abitazione principale; l'agevolazione opera nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a **15.000** euro annui e non detenga altri immobili, anche in quota percentuale, idonei come abitazione; in caso di più unità immobiliari concesse in comodato, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

3. di dare atto che, per la determinazione della base imponibile ai fini della determinazione dell'importo dovuto, si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 13, commi 3, 4 e 5 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011;
4. di dare atto che è riservata allo Stato l'aliquota base, pari allo 0,76 per cento, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e che la quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'Imposta Municipale Propria;
5. di dare atto che tali aliquote decorrono **dal 1° gennaio 2015**;
6. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni, in L. 214/2011.

Successivamente, su proposta del Sindaco,

## ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

**Con** n. 4 voti favorevoli, n.1 astenuto (Fiorina Gianluca) e nessuno contrario, espressi per alzata di mano da tutti i consiglieri presenti e votanti

***D I C H I A R A***

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.



IL SINDACO  
F.to ANGELA BELLINI



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to NUNZIO PANTO'

---

### CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Addì, 27-03-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to NUNZIO PANTO'



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del T.U. Ordinamento Enti Locali D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Addì, 23-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
NUNZIO PANTO'

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE:** Si certifica che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 13-04-2015

per IL RESPONSABILE DELL'ALBO  
IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to Eugenia Stabilini



---

**Copia conforme** all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Eugenia Stabilini